

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 1999, n. 2812.**  
 Comune di Sperlonga (Latina). Richiesta di nulla osta rilascio concessione edilizia in deroga attrezzature balneari località «Spiaggia Ponente». Approvazione ..... Pag. 22
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 1999, n. 2813.**  
 Comune di Sperlonga (Latina). Richiesta di nulla osta rilascio concessione edilizia in deroga attrezzature balneari località «Fontana». Approvazione ..... Pag. 23
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 1999, n. 2814.**  
 Legge regionale 10 agosto 1984 n. 47, comune di Bomarzo (Viterbo). Autorizzazione per la formazione di un piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi nella zona di piano regolatore generale «D1» ..... Pag. 24
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 1999, n. 2815.**  
 Legge regionale 10 agosto 1984 n. 47. Procedimento per l'autorizzazione ai piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi. Comune di Palestrina (Roma). P.I.P. per le P.M.I. località «La Cona-Torresina» ..... Pag. 25
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° giugno 1999, n. 2903.**  
 Comune di Villa S. Lucia (Frosinone). Nomina commissario *ad acta* per definizione piano regolatore generale. .... Pag. 25
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° giugno 1999, n. 3015.**  
 Legge 11 novembre 1975 n. 584. Modifica ed integrazione della deliberazione n. 7275 del 15 dicembre 1998. Individuazione dei funzionari addetti alla vigilanza, accertamento e contestazione di infrazioni commesse nelle sedi regionali in materia di divieto di fumo ..... Pag. 26
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° giugno 1999, n. 3025.**  
 Decreto del Ministro della sanità 23 dicembre 1997. Costituzione comitato tecnico scientifico per la formazione specifica in medicina generale ..... Pag. 30
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° giugno 1999, n. 3030.**  
 Comune di Campagnano di Roma (Roma). Variante al piano regolatore generale per attività artigianale in località «Il Pavone» e dell'art. 5 delle N.T.A.. Approvazione ..... Pag. 30
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 1999, n. 3084.**  
 Applicazione transitoria dell'art. 12 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114: deroga in materia di orari dell'attività di vendita al dettaglio ..... Pag. 34
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 1999, n. 3332.**  
 Comune di Vetralla (Viterbo). Nomina commissario *ad acta* per la definizione e presentazione del piano regolatore generale alla Regione ..... Pag. 36
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 1999, n. 864.**  
 Classificazione a statale della SSV «Avezzano-Sora». Declassifica del tratto sotteso di s.s. n. 82 ..... Pag. 37
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 1999, n. 900.**  
 Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale Antares 2000 società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castelmadama (Roma) ..... Pag. 37
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 1999, n. 924.**  
 Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Antea coop. sociale di lavoro a r.l. con sede in Roma (F. 364) ..... Pag. 38
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 1999, n. 937.**  
 Leggi regionali 27 giugno 1996, n. 24 e 20 ottobre 1997, n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali. Cooperativa sociale a r.l. Progettidea con sede in Aprilia (Latina) (F. 304) ..... Pag. 38
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 1999, n. 943.**  
 Modifica del decreto del Presidente della Giunta regionale 2 dicembre 1998, n. 2166 «Articolo 8 comma 1 legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29. Misure di salvaguardia sull'area naturale protetta di Villa Borghese, di cui al comma 1, lettera d) dell'articolo 43 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29» ..... Pag. 39

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

25 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

25 MAG. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA DELLA PISANA, 1301 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO - CIOFFARELLI DONATO - PIZZUTELLI

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 2814

OGGETTO: Legge regionale 10 agosto 1984, n. 47 - Comune di Bomarzo (Vt). Autorizzazione per la formazione di un piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi nella zona di P.R.G. "DI".

**OGGETTO:** Legge regionale 10 agosto 1984, n. 47. Comune di Bomarzo (VT). Autorizzazione per la formazione di un piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi nella zona di P.R.G. "D1".

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 27 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971;

**VISTA** la legge regionale n. 47 del 10 agosto 1984 inerente al procedimento per l'autorizzazione ai piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi;

**PREMESSO** che con propria deliberazione n. 314 del 04/02/1997, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il P.R.G. del Comune di Bomarzo (VT);

**CHE** con deliberazione n. 19 del 27/02/1998, il Consiglio Comunale di Bomarzo (VT), ai sensi dell'articolo 27 della legge n. 865/71 e della legge regionale n. 47/84, individua e perimetra l'area da destinare a P.I.P. all'interno della zona artigianale e richiede alla Regione Lazio l'autorizzazione per la formazione del piano stesso;

**CONSIDERATO** che con nota protocollo n. 525 del 26/03/1999, l'Assessorato regionale all'Urbanistica e Casa ha espresso il proprio parere favorevole alla richiesta di autorizzazione alla formazione del P.I.P. del Comune in oggetto con le prescrizioni riportate nel parere stesso;

**RITENUTA** l'area idonea a soddisfare le attuali domande degli imprenditori locali;

**RITENUTO** di accogliere la richiesta del Comune di Bomarzo (VT), per la realizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi, così come individuato negli elaborati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 27/02/1998;

**VISTA** la legge del 15/05/1997 n° 127;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive:  
all'unanimità

### DELIBERA

di accogliere la richiesta del Comune di Bomarzo (VT) e di autorizzare l'Amministrazione Comunale alla formazione del Piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi, ai sensi della legge regionale n. 47 del 10/08/1984, nell'ambito della zona artigianale "D1" del P.R.G. secondo la perimetrazione riportata negli elaborati allegati alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27/02/1998 e sulla base delle prescrizioni riportate nel parere espresso dall'Assessorato Urbanistica e Casa con nota n. 525 del 26/03/1999.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della legge 15/05/1997 n° 127 e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE, F.lli PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO, F.lli Dott. Severio GUCCIONE



9 0 1 1 2 0 0



# REGIONE LAZIO

Assessorato  
**Urbanistica e Casa**

*13/4/99*

Roma, li **26 MAR 1999**

Settore 44  
Ufficio IV°  
Prot. n° 525

All'Assessorato Regionale  
Sviluppo economico ed Attività Produttive  
Settore 26 - Ufficio 1°  
SEDE

e. p. c. Al sindaco del Comune di Bomarzo (VT)

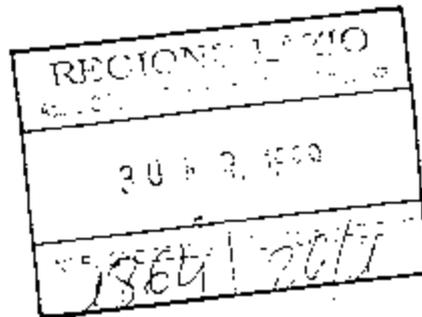
Oggetto: Legge Regionale 10 Agosto 1984, n° 47 art.1  
Comune di Bomarzo.  
Procedimento per l'autorizzazione preventiva al piano per aree da destinarsi ad insediamenti produttivi.  
Parere ai sensi dell' art. 1 della L.R. 47/84.

Con nota n° 1059 del 25 Febbraio 1999, pervenuta al Settore 44, in data 1 Marzo 1999, prot. 525, codesto Assessorato ha richiesto la formulazione del parere di cui all'oggetto.  
Si trasmette, allegato alla presente, il parere richiesto.

L'ASSESSORE  
(Salvatore Bonadonna)

*CB*

*uff. I  
4*



Per copia conforme all'originale.  
Il Responsabile



*[Signature]*

*[Signature]*



# REGIONE LAZIO

Assessorato  
**Urbanistica e Casa**

Roma, li .....

Oggetto: Comune di Bomarzo (VT)  
Richiesta di parere ai sensi dell'art. 1 della L.R. 47 del 10 Agosto 1984, per l'autorizzazione Preventiva, finalizzata alla formazione di un piano delle aree da destinarsi ad insediamenti produttivi.

Il Settore Tecnico della Pianificazione Comunale,  
visto l'art. 1 della L.R. 47 del 10 Agosto 1984,  
visto il 1° comma dell'art. 27 della L. 865 del 22 Ottobre 1971.

PREMESSO che:

il Comune di Bomarzo (VT), è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 314 del 4 Febbraio 1997;

il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 19 del 27 Febbraio 1998, esecutiva ai sensi di legge, ha richiesto l'autorizzazione preventiva alla formazione di un Piano per gli Insediamenti Produttivi, ai sensi del 1° comma, art. 27 della legge 22 Ottobre 1971 n° 865 ed ha contestualmente approvato, a supporto della richiesta, elaborati tecnici ed esplicativi, comprendenti l'individuazione dell'area interessata, su base cartografica catastale relativa al P.R.G. vigente, in scala 1:2.000 e su base aereofotogrammetrica, in scala 1:10.000, indagine socio economica inerente le previsioni delle aree da destinare ad insediamenti produttivi ed elencazione delle domande preliminari di assegnazione dei lotti per le suddette aree;

l'area interessata, comprendente l'intera zonizzazione di tipo "D1", destinata ad insediamenti artigianali, dallo strumento urbanistico vigente, ha una estensione di ca. 5 ha, e si sviluppa longitudinalmente, lungo il margine settentrionale della strada comunale del Fontanile, in località "il Piano";

detta area, oggetto di parere preventivo, non risulta vincolata ai sensi delle leggi 1497/39 e 431/85 e quindi, non interessata da specifiche previsioni normative da parte del Piano Territoriale Paesistico ambito n° 4;

le aree interessanti la zonizzazione "D1" di P.R.G., di proprietà privata, risultano parzialmente gravate da diritti di uso civico.

CONSIDERATO che:

con deliberazione n° 20 del 27 Febbraio 1998, il Consiglio Comunale, si è impegnato a perseguire, per conto dei privati, le procedure di liquidazione dei diritti degli usi civici gravanti sulle aree di proprietà privata, ricadenti nella zona artigianale denominata "D1" e prevista dal vigente strumento urbanistico;

la proposta dell'Amministrazione Comunale, di perimetrazione, da attuare con Piano per gli Insediamenti Produttivi, risulta ammissibile, in quanto conforme alle previsioni zonizzative del P.R.G. vigente e comprensiva di tutta la zonizzazione classificata "D1", come prescritto dall'art. 5 delle n.t.a. dello stesso strumento urbanistico, come modificato in fase di approvazione.

Per copia conforme all'originale.

Il Responsabile

*Piero Zoffini*



*[Handwritten signature]*



# REGIONE LAZIO

Assessorato  
**Urbanistica e Casa**

Il Settore Tecnico per la Pianificazione Comunale, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale n° 47 del 10 Agosto 1984, esprime il

Roma, li .....

## PARERE

che la richiesta di autorizzazione preventiva, formulata dal comune di Bomarzo (VT), con deliberazione n°19 del 27 Febbraio 1998, sia meritevole di accoglimento; la fase attuativa per la realizzazione dell'area a destinazione artigianale, dovrà essere perseguita successivamente alla definizione dell'iter di affrancazione dei gravami di uso civico, sui terreni interessati di proprietà privata, ai sensi della legge 1766/27.

Il Funzionario ~~Strutturatore~~  
(arch. Lucio Zoppini)

Il Dirigente dell'Ufficio IV°  
(arch. Antonello Carotenuto)

Il Dirigente del Settore 44  
(arch. Antonio Bianco)

Per copia conforme all'originale.

Il Responsabile





# COMUNE DI BOMARZO

PROVINCIA DI VITERBO

DELIBERAZIONE

DEL

## CONSIGLIO COMUNALE

Sedute del 27-02-98  
N. 19-98 del Reg.

OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE REGIONALE ALL'ATTUAZIONE DEL P.I.P.  
AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 47/84.

L'anno MILLE NOVECENTONOVANTOTTO, il giorno VENTISETTRE del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00, nella sala delle adunanze del Comune, pubblico convocato con appositi avvisi, il Consiglio comunale si è riunito alla convocazione in sessione con la presenza dei signori:

TEZIANA LAGRININO	-SINDACO	LUCIANO FOSCI	-CONSIGLIERE
ANGELO GECOLONGO	-CONSIGLIERE	GIOVANNI PROIETTI	-CONSIGLIERE
STEFANO BONCHI	-CONSIGLIERE	ANTONIO CIANCHI	-CONSIGLIERE
IORELLA CATTAVIANI	-CONSIGLIERE	BENZO PANGAZZI	-CONSIGLIERE
GIACOMO PATRIZI	-CONSIGLIERE	GIUSEPPE CRIPPI	-CONSIGLIERE
FRANCESCO PERINONE	-CONSIGLIERE		
ROBERTA LANORATA	-CONSIGLIERE		

Risultano assenti i Sig.:

Partecipa il Segretario comunale signor DOTT.SSA GIULIANA RICCIARDELLI il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto a lui indicato.

### IL SINDACO ESPONE

ESPONE l'argomento, tenuti: l'esposizione:

INTERVIENE il Consigliere Cianchi:

"Volevamo fare due domande, intanto volevamo chiedere quale è l'area realmente disponibile, visto che una parte dell'area è occupata".

IL SINDACO risponde:

"Noi abbiamo avuto un incontro con i proprietari, ovvero alcuni sono unitari nella redazione del piano, l'esigenza di chi già ha delle attività e addirittura delle abitazioni in loco, queste situazioni sono state valutate con i proprietari e certamente alla fine perderemo una parte dell'area disponibile".

CONTINUA il Consigliere Cianchi:

"La seconda domanda è che abbiamo visto che ci sono stanziati per l'acquisto dell'area in Bilancio L. 500.000.000, volevamo sapere se questa è una cifra indicativa o già rilevata".

IL SINDACO risponde:

"E' stata inserita in linea di massima, ma in base ad una trattativa con i proprietari dei lotti".

REPlica il Consigliere Cianchi:

Intanto allora noi prendiamo circa 5 ha. e vuol dire circa 100.000.000 ad ha., tre volte il valore attuale del terreno, se andiamo a togliere una parte di area, questo valore va essere aumentato, o sollecitiamo l'amministrazione a fare un'accurata indagine per dare il giusto valore all'area. Inoltre un'altra domanda che facciamo è questa una volta acquisita l'area il Comune pensa di essere l'unico nella gestione dell'istituzione del Piano, oppure pensa di creare dei Consorzi?".

IL SINDACO risponde:

"Stiamo valutando le diverse soluzioni o il Consorzio, oppure la gestione totale del Comune, oppure i proprietari potrebbero provvedere alla realizzazione e all'urbanizzazione a proprie spese. Sicuramente il Comune potrebbe avere un interesse ad una compartecipazione ad un'azione di questo genere, comunque questo lo valuteremo anche dopo aver visto quali saranno i rapporti con i proprietari, e non gli artigiani stessi".

RIPRENDE la parola il consigliere Cianchi:

"L'area artigianale di Bomarzo si trova in una posizione

Pagina 1

Approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
ANGELO GECOLONGO

IL PRESIDENTE  
TEZIANA LAGRININO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA GIULIANA RICCIARDELLI

IL RESPONSABILE  
del servizio

G. Stefanini

IL RESPONSABILE  
del servizio

Il Segretario Comunale

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Giuliana Ricciardelli

Il Segretario Comunale

- Aver il foglio del sito a una certa posizione
- un'area occupata a titolo per un'attività

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Giuliana Ricciardelli

REGIONE LAZIO

Servizio Decentrato per il controllo  
sulle atti dei Comuni e degli Enti Locali  
della Provincia di Viterbo

VISTO: NULLA DA OSSERVARE

Sedute del ..... Decisione n. ....

Fog. n. ....

Per copia conservata

IL FUNZIONARIO



Per copia conservata



# COMUNE DI BOMARZO

PROVINCIA DI VIITERBO

Originali

DELIBERAZIONE

DEL

## CONSIGLIO COMUNALE

particolarmente privilegiata, sia per la vicinanza alla Superstrada ed alla Autostrada che per la prospettiva di una futura realizzazione di una variante intorno a Bomarzo. Avete valutato se una volta acquistata l'area, è possibile ritrattare la stessa ad un prezzo più basso, ovvero che i introiti non portino a ritegno non le uscite.

IL SINDACO risponde:

"Sinceramente questo aspetto non lo abbiamo preso in considerazione".

RIPRENDE la parola il Consigliere Gianchi:

"L'area che noi andiamo ad individuare per la realizzazione della zona artigianale non è di certo la migliore in assoluto. Lei ha benissimo per l'intenzione dell'Amministrazione passata era quella di acquistare l'area sottostante e anche se gravata da vincoli idrogeologici, che però in qualche modo erano superabili. Vorremmo sapere, visto che il proprietario è lo stesso se è possibile bloccare il prezzo da ora, perché una volta realizzata l'area artigianale, è normale che l'area adiacente acquisti valore, soprattutto se l'obiettivo è quello di espandersi".

IL SINDACO risponde:

"E' già nostra intenzione, anche perché non è un'area di vasta area superficie l'attuale area, anche perché gli artigiani del posto credo quasi tutti abbiano avanzato richiesta in via preliminare, quindi rimane ben poco spazio per le eventuali richieste dall'esterno, quindi è nostra intenzione, prescindendo ora dai vari vincoli che eventualmente si potranno eliminare, ampliare l'area sempre in quella zona".

REPLICA il Consigliere Gianchi:

"Però ecco noi vorremmo insistere, se non lo avete già fatto, a bene prendere contatti e definire fin da ora e bloccare il prezzo".

SEGUONO discussioni confuse tra i vari Consiglieri.

TERMINATI gli interventi:

### 19. CONSIGLIO COMUNALE

DEBITA l'esposizione del Sindaco Presidente:

Gli interventi dei Consiglieri:

PRESMESSO che con deliberazione della Giunta Regionale n.314 del 4.2.87 la Regione Lazio ha definitivamente approvato il P.R.G.:

ATTESO che per dare una immediata risposta alle esigenze imprenditoriali ed alle aspettative di ripresa economica ed occupazionale è necessario provvedere alla formazione di un piano per gli insediamenti produttivi ai sensi dell'art. 27 della Legge 88/71 nella zona a tal fine prevista dal P.R.G.:

CHE conformemente a quanto disposto dalla Legge Regionale 47/64 l'autorizzazione di cui all'art. 27, primo comma, della Legge 72/10/1977 n.855, deve essere richiesta dal Consiglio Comunale con la deliberazione con la quale si individuano le aree destinate all'intervento previsto;

RITENUTO di dover individuare e delimitare la area da destinare a piano per insediamenti produttivi sull'intero zona prevista dal P.R.G. con tale destinazione;

CHE di conseguenza occorre predisporre la perimetrazione delle suddette aree nonché provvedere alla richiesta di autorizzazione regionale all'attuazione del P.I.F.:

VISTO il parere del responsabile dell'area tecnica per la regolarità tecnica;

CON voti favorevoli 12 su 12 presenti e votanti, votazione presa per alzata di mano:

D E C I S I O N E

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge 805/1975 e della Legge Regionale n. 47/1984:

Pagina 2

Approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
ANGELO BECCALONGO

IL PRESIDENTE  
LIZIANTO BAGRIMINO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
GIULIANA RICCIARDI

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e con voto favorevole, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 12 giugno 1988, n. 142 in legge 12/88.

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA  
G. Spatarini

3)

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO MOTORIO

Del Presidente dell'Impresa di spazio, il quale lo regola, rispettivamente, n. 12 del 12 giugno 1988, n. 142 in legge 12/88, n. 142.

IL RESPONSABILE

Anche che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 25 gg. e successivamente, ai sensi dell'art. 27 della Legge 88/71, n. 142.

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA  
Giuliana Ricciardi

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE

- tutti gli atti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio;
- tutti gli atti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio;
- tutti gli atti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio;
- tutti gli atti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio;
- tutti gli atti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio;

IL RESPONSABILE

REP. SSA GIULIANA PICCIARDI

REGIONE LAZIO

Sezione Decanato per il controllo  
sugli atti del Comune e degli Enti Locali  
della Provincia di VIITERBO

VISTO, NULLA DA OSSERVARE

Redatto da \_\_\_\_\_ Decisione n. \_\_\_\_\_

Per copia conforme:

IL SINDACO

Per copia conforme



# COMUNE DI BOMARZO

PROVINCIA DI VITERBO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

UF.

## CONSIGLIO COMUNALE

1) Di recimetrare l'area da destinare a piano per insediamenti produttivi corrispondente all'intera area classificata dal P.D.P. vigente (P.I. - Insediamenti Artigianali) come evidenziato nell'elaborato grafico allegato al presente atto di cui fa parte integrante;

2) Di dare atto che sono pervenute a questo Ente diverse richieste da parte di Ditte interessate;

3) Di richiedere alla Regione Lazio l'autorizzazione di cui all'art. 27 della legge 885/77 per la formazione del P.D.P. nell'area come sopra individuata e della L.R. 47/81;

4) Di dare atto che parte dell'area interessata di proprietà privata è gravata da ipoteca civile per cui verranno attivate le procedure di liquidazione;

5) Di dare mandato al Sindaco di provvedere alla citata richiesta di autorizzazione.

Visto il merito parere favorevole, in ordine alla regolarità formale e contenuto del presente progetto messo al voto dell'art. 53 della legge 9 giugno 1990 n. 142 e legge 197/77

IL RESPONSABILE  
di ufficio  
G. Stellanoni  
IL RESPONSABILE  
di ufficio  
IL SEGRETARIO

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si autorizza la regolare imputazione finanziaria, ai sensi dell'art. 50 comma dell'art. 55 della legge 8 giugno 1990 n. 142  
Il Sindaco Comunale

Attesto che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi e posti ai sensi dell'art. 41 comma 1 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il Segretario Comunale  
Giuliana Ricciardelli

- decise il piano urbanistico di zona della categoria del n. 20 del 21;
- non decise i regolamenti e controlli pubblici relativi a questa categoria del n. 20 del 21;
- non decise i regolamenti e controlli pubblici relativi a questa categoria del n. 21 del 22;
- decise il piano urbanistico di zona della categoria del n. 22 del 23;
- non decise i regolamenti e controlli pubblici relativi a questa categoria del n. 22 del 23;
- non decise i regolamenti e controlli pubblici relativi a questa categoria del n. 23 del 24;

Il Segretario Comunale  
Giuliana Ricciardelli

REGIONE LAZIO  
Sezione Deputazioni per il controllo degli atti del Comune e degli Enti Locali della Provincia di VITERBO  
VISTO: NULLA DA OSSERVARE

Settimane da ..... Decisione n. ....  
Pro: .....  
Per copia conforme.

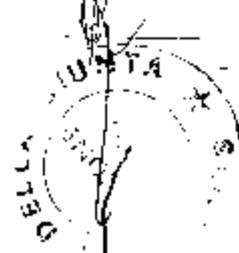
IL RICHIEDENTE  
Per copia conforme

Approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
ANGELO BRICCOLONDO

IL PRESIDENTE  
TIZIANO LACRIMINO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GIULIANA RICCIARDELLI



# COMUNE DI BOMARZO

PROVINCIA DI VITERBO

PROB. N. 2814

25 MAG 1999

## PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

PERIMETRAZIONI AREA

Scala 1:2000

19

27-2-19